

Milano, 10 aprile 2018

La Cina è tornata alla crescita nel 2017

Studio sul comportamento di pagamento delle imprese cinesi nel 2018: aumentano i ritardi malgrado una crescita rapida e solida

La crescita cinese ha assistito a una ripresa nel 2017. Il PIL è aumentato da 6,7% nel 2016 a 6,9% nel 2017, favorito da una domanda forte e dall'allentamento della politica fiscale e monetaria. Di conseguenza, i risk manager sono diventati più compiacenti, sia sulle previsioni economiche che sulle procedure di gestione del rischio.

Dal 2003, Coface realizza studi annuali sull'esperienza di pagamento delle imprese in Cina con l'obiettivo di comprendere meglio le attività di gestione del credito aziendale e le esperienze di pagamento. Nell'ultimo studio, la raccolta dei dati era avvenuta durante l'ultimo trimestre 2017, con risposte da parte di 1003 imprese.

Il 40% di quelle intervistate ha dichiarato di non utilizzare alcun strumento di gestione del credito; ciò è comprensibile nel quadro del miglioramento delle condizioni di pagamento. In Cina, i termini medi di pagamento sono aumentati a 76 giorni nel 2017, da 68 giorni nel 2016. Inoltre, pochi intervistati hanno dichiarato di aver assistito a un aumento dei ritardi di pagamento (29% nel 2017 contro il 46% nel 2016).

Nonostante i dati più positivi, i rischi di coda hanno continuato ad aumentare malgrado la performance economica migliore. La percentuale di intervistati che ha dichiarato ritardi di pagamento superiori a 120 giorni è aumentata da 19% nel 2016 al 26% nel 2017, mentre quelle che hanno registrato ritardi di pagamento estremamente lunghi (oltre 180 giorni), che superano il 2% del loro fatturato annuo, sono aumentati dal 35% nel 2016 al 47% nel 2017.

Inoltre, le stesse imprese dichiarano che oltre il 10% del loro fatturato annuo era legato ai ritardi di pagamento aumentati dall'11% nel 2016 al 21% nel 2017. Secondo l'esperienza Coface, circa l'80% di questi ritardi estremamente lunghi non saranno del tutto onorati. Quando i ritardi costituiscono una percentuale considerevole del fatturato totale annuo di un'azienda, la liquidità potrebbe essere a rischio.

Nell'economia cinese si evidenziano alcuni significativi fattori di allarme. Alcuni settori hanno registrato la percentuale più elevata di ritardi di pagamento ultra lunghi superiori al 2% del fatturato: energia (33%), costruzioni (32%) e auto (27%); carta e tessile la più bassa (10%), seguito dal settore farmaceutico (15%).



C O M U N I C A T O S T A M P A

Antonella VONA - T. 0248335640 antonella.vona@coface.com

Coface: insieme, sviluppiamo le imprese

Da oltre 70 anni, Coface è un punto di riferimento nel mercato dell'assicurazione dei crediti e del risk management in tutto il mondo grazie alla sua consolidata esperienza e al suo solido network. Con l'ambizione di essere per le aziende il partner di assicurazione dei crediti più agile del settore, i professionisti di Coface supportano oltre 50.000 clienti nel consolidamento e sviluppo delle loro attività, grazie a soluzioni che tutelano e aiutano le imprese nell'individuazione e gestione delle migliori politiche di credito a supporto delle vendite nel mercato domestico ed export. Nel 2017, Coface ha contato su uno staff complessivo di 4.100 collaboratori in 100 Paesi nel mondo, con un fatturato di 1,4 miliardi di euro.

www.coface.it

Coface SA è quotata all'Euronext Paris – Compartment A
ISIN: FR0010667147 / Ticker: COFA

